



# TEATRO DI SAN CARLO

1737



## RELAZIONE

*Affidamento per il periodo di anni cinque del servizio di pattugliamento/ronda non armata e dotazioni impiantistiche di sicurezza collegate alla centrale per gli immobili in uso della Fondazione Teatro di San Carlo, identificati nei Laboratori di Scenografia/Falegnameria in Napoli alla via Vigliena e nel Deposito sito alla Via Volpicella e del servizio di vigilanza fissa e controllo accessi presso la sede del Teatro di San Carlo.*

Simbolo di Napoli capitale europea, fondato per volere di Carlo di Borbone, il Teatro di San Carlo, inaugurato il 4 novembre 1737, ha al suo attivo numerosi primati. E' il teatro più antico d'Europa ma anche il più bello e il più prestigioso del mondo tanto da essere stato inserito dall'Unesco tra i monumenti considerati Patrimonio dell'Umanità.

Fondazione senza scopo di lucro dirige il suo impegno alla diffusione della cultura musicale ed alla salvaguardia e conservazione di un patrimonio musicale, storico artistico che non ha eguali al mondo.

La peculiarità delle attività poste in capo alla Fondazione necessita pertanto che la previsione dei diversi servizi necessari a rendere la struttura operativa tenga conto del rilievo e della delicatezza del contesto.

In considerazione dell'attività primaria della Fondazione, ovvero la diffusione della cultura musicale, si rende necessario prevedere l'affidamento del servizio di pattugliamento/ronda non armata e dotazioni impiantistiche di sicurezza collegate alla centrale per gli immobili in uso della Fondazione Teatro di San Carlo, identificati nei Laboratori di Scenografia/Falegnameria in Napoli alla via Vigliena e nel Deposito sito alla Via Volpicella.

I laboratori artistici di Vigliena nascono dalla riconversione degli stabilimenti ex Cirio di Vigliena nella zona industriale di Napoli Est (Stradone Vigliena, Circo di San Giovanni a Teduccio).

La riconversione ha dato vita ad una struttura ideale, con laboratori e officine di ampie dimensioni per la costruzione, il montaggio e la conservazione degli allestimenti degli spettacoli, per incrementare la produzione e la progettazione di questi.

Il progetto è frutto dell'accordo del 2007 tra Autorità Portuale, Demanio, Comune di Napoli e Regione Campania che ha conferito la gestione dell'opificio al Teatro di San Carlo per destinarvi un luogo più idoneo ad accogliere i laboratori degli allestimenti scenici.

La riconversione degli stabilimenti nei nuovi laboratori artistici rappresenta l'ultimo tassello del restauro del San Carlo avviato nel 2008, con il dislocamento dall'edificio storico delle sale per il montaggio delle scene, della falegnameria e dei magazzini.

La procedura di gara per l'affidamento del delicato servizio sarà esperita, in linea con il disposto normativo vigente, mediante procedura di gara "aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.n. 50/16 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo d.lgs. ripartendo il punteggio da assegnare ai concorrenti nel modo seguente:

- 30 punti massimo per l'Offerta economica
- 70 punti massimo per l'Offerta Tecnica

Con tale modalità viene privilegiato l'aspetto qualitativo che in servizi, come quello in questione, si rileva componente essenziale dell'offerta rispetto all'aspetto meramente economico.

Per i motivi su espressi si ritiene opportuno prevedere, nel caso di specie, una soglia di sbarramento di 35 punti; non verranno pertanto ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica i concorrenti che, all'esito dell'esame degli elementi di natura qualitativa, non raggiungeranno tale soglia minima.

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa sono stati individuati dalla Fondazione e riassunti nei seguenti criteri e sub-criteri:

1	PROGETTO ORGANIZZATIVO
	I.sub a) Organizzazione dei servizi

	L.sub b ) Staff dedicato alla commessa
2	SERVIZI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI

Il punteggio assegnato a ciascun criterio e sub criterio determinato sulla base dell'incidenza e del rilievo che ciascun elemento ha sull'esecuzione puntuale del servizio è il seguente:

1	PROGETTO ORGANIZZATIVO		40
	L.sub a) Organizzazione dei servizi	20	
	L.sub b ) Staff dedicato alla commessa	20	
2	SERVIZI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI		30

La Commissione all'uopo nominata dovrà pertanto valutare i progetti sulla base degli obiettivi qualitativi prefissati tenendo pertanto conto dei seguenti criteri motivazionali:

#### PROGETTO ORGANIZZATIVO

Il sub-elemento L.sub a) denominato "Organizzazione dei servizi" richiede ai concorrenti di descrivere dettagliatamente la pianificazione dei servizi, fermo restando che nella organizzazione dovrà essere prevista la stretta collaborazione con la Fondazione.

Il concorrente dovrà quindi attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dalla Fondazione con riferimento a tutti gli aspetti del servizio.

Attesa la peculiarità delle materie trattate e l'importanza artistico-culturale della Fondazione nell'elemento L.sub b ) "Staff dedicato alla commessa" viene posta una particolare attenzione sul profilo del personale adibito all'esercizio delle attività. Sarà oggetto di valutazione lo staff dedicato alla commessa .

#### ULTERIORI SERVIZI AGGIUNTIVI

Potranno essere offerti servizi ulteriori e/o aggiuntivi in grado di migliorare l'esecuzione del servizio.

La presente relazione descrive sommariamente le caratteristiche del servizio che si intende affidare, si fa espresso rimando a quanto meglio descritto e specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.